



OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

Newsletter n. 111-112-113

15 novembre 2025

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito www.europeanrights.eu

Quanto agli **atti dell'Unione europea** abbiamo inserito:

- lo studio del Parlamento europeo del 01.07.2025 "*Generative AI and Copyright*";
- la Direttiva (UE) 2025/1788 del 24.06.2025 relativa alle modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non sono cittadini;
- **il Rapporto annuale dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) del 10.6.2025 "*Fundamental Rights Report 2025*".**

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 16.10.2025, C-510/24, *Profil-Copy 2002*, sul diritto ad un ricorso giurisdizionale effettivo per un beneficiario di una sovvenzione dell'UE;
- 09.10.2025, C-798/23, *Abbottly*, sul mandato d'arresto europeo e sulla nozione di "processo terminato con la decisione";
- 11.09.2025, C-802/23, *MSIG*, sul principio del *ne bis in idem* e sulla nozione di "medesimi fatti";
- 11.09.2025, C-215/24, *Fira*, sull'esecuzione di un mandato d'arresto europeo;
- **11.09.2025, C-38/24, *Bervidi*, sulla disparità di trattamento nei confronti di un lavoratore che si occupa del figlio disabile e sul divieto di discriminazione indiretta fondata sulla disabilità;**
- 04.09.2025, C-655/23, *Quirin Privatbank*, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, sul diritto al risarcimento e sulla nozione di "danno immateriale";
- **04.09.2025, C-543/23, *Gnattai*, sulla differenza di trattamento per la determinazione dell'anzianità ai fini della determinazione della retribuzione di insegnanti che hanno svolto periodi di servizio in istituzioni scolastiche non rientranti nella competenza dello Stato;**
- **04.09.2025, C-489/23, *Casa Județeană de Asigurări de Sănătate Mureș e a.*, sull'assistenza sanitaria transfrontaliera;**
- 04.09.2025, C-313/25 PPU, *Adrar*, sull'allontanamento di un cittadino di un paese terzo il cui soggiorno è irregolare e sull'interesse superiore del bambino e la vita familiare;
- 04.09.2025, C-305/22, *C.J. (Exécution d'une condamnation à la suite d'un MAE)*, sull'esecuzione di un mandato d'arresto europeo;
- **04.09.2025, C-253/24, *Pelavi*, sul diritto alle ferie annuali retribuite;**
- 04.09.2025, C-225/22, *AW "T"*, sull'indipendenza e imparzialità dei giudici;

- 01.08.2025, cause riunite C-71/23 P e C-82/23 P, *Francia/ CWS Powder Coatings e a.*, sulla classificazione del biossido di titanio e sulla tutela della salute e dell'ambiente;
- 01.08.2025, C-97/24, *The Minister for Children, Equality, Disability, Integration and Youth*, sul diritto di asilo;
- 01.08.2025, C-397/23, *Jobcenter Arbeitplus Bielefeld*, sulla cittadinanza dell'Unione e la libera circolazione delle persone;
- 01.08.2025, C-404/24, *Dimnev*, sul diritto ad un giudice indipendente e imparziale;
- 01.08.2025, cause riunite C-422/23, C-455/23, C-459/23, C-486/23 e C-493/23, *Daka*, sull'indipendenza dei giudici;
- 01.08.2025, C-544/23, *BAJI Trans*, sul principio dell'applicazione retroattiva della legge penale più favorevole;
- 01.08.2025, cause riunite C-636/23 e C-637/23, *Al Hoceima*, sul rimpatrio di cittadini di paesi terzi e sul diritto ad un ricorso effettivo;
- 01.08.2025, cause riunite C-758/24 e C-759/24, *Alace*, sulla designazione, da parte di uno Stato membro, di un paese terzo come paese di origine sicuro e sul diritto ad un ricorso effettivo;
- 10.07.2025, C-37/24, *DADA Music e UPFR*, sulla remunerazione minima forfettaria ai produttori di fonogrammi per la radiodiffusione di fonogrammi pubblicati a fini commerciali, e sul diritto alla tutela della proprietà intellettuale;
- 10.07.2025, C-257/24, *Städteregion Aachen*, sulla concessione di un aiuto all'inserimento sotto forma di prestazioni di assistenza scolastica al figlio disabile di un lavoratore frontaliero;
- 10.07.2025, C-635/23, *WBS GmbH*, sulle condizioni di emissione di un ordine europeo d'indagine e sulla competenza a disporre l'acquisizione di prove;
- 03.07.2025, C-268/24, *Lalfi*, sulla mancata attribuzione, ai docenti non di ruolo incaricati di effettuare supplenze di breve durata, della carta elettronica per sostenere la formazione continua e valorizzarne le competenze professionali;
- 03.07.2025, C-610/23, *Al Nasiria*, sull'obbligo di comparire personalmente dinanzi all'autorità competente per l'esame del ricorso contro la decisione di rigetto della domanda di protezione internazionale;
- 26.06.2025, cause riunite C-555/23 e C-556/23, *Makeleio*, sulla normativa nazionale che impone a tutti i fornitori di servizi di media, ad eccezione di quelli che diffondono i loro contenuti tramite Internet, il rispetto della dignità umana e vieta la diffusione di contenuti qualitativamente degradanti, e sul principio di legalità dei reati e delle pene;
- 24.06.2025, C-351/23, *GR REAL*, sulla vendita all'asta stragiudiziale di un bene immobile che costituisce l'abitazione familiare di un consumatore e sulla tutela del consumatore;
- 19.06.2025, C-200/24, *Commissione/ Polonia (Publicité pour les pharmacies)*, sul divieto di pubblicità delle farmacie in vigore in Polonia e sulla libera prestazione dei servizi e la libertà di stabilimento;
- 19.06.2025, C-219/25 PPU, *Kamekris*, sulla richiesta di estradizione di un cittadino di dell'UE da parte di un paese terzo ad uno Stato membro, e sulla precedente decisione di rifiuto di estradizione adottata da un altro Stato membro a causa di un rischio serio di violazione del divieto di tortura e trattamenti inumani e degradanti e del diritto a un equo processo;
- 19.06.2025, C-299/23, *Darvate e a.*, sulle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di studio e sul diritto di ricorso avverso la decisione che respinge la domanda di ammissione nel territorio di uno Stato membro;
- 12.06.2025, C-219/24, *Tallinna linn*, su una normativa nazionale che consente al datore di lavoro di assoggettare il lavoratore esposto ad un rischio biologico ad un obbligo vaccinale, sul diritto all'integrità fisica e mentale della persona e sul diritto di ogni lavoratore a condizioni di lavoro che rispettino salute, sicurezza e dignità;
- 12.06.2025, C-7/24, *Deutsche Rentenversicherung Nord e BG Verkehr*, sulle prestazioni dovute ai sensi della legislazione di uno Stato membro per danni verificatisi nel territorio di un altro Stato membro e sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale;
- 05.06.2025, C-749/23, *innogy Energie*, sul contratto di fornitura di energia elettrica a tempo determinato, sulla clausola che impone una penale contrattuale in caso di mancato pagamento e sulla tutela dei consumatori;

- 05.06.2025, C-762/23, *Curtea de Apel București (Suppression d'une indemnité de départ à la retraite des juges)*, sulla sospensione e soppressione del versamento di un'indennità di pensionamento ai giudici e ai pubblici ministeri per motivi connessi a vincoli di eliminazione del disavanzo di bilancio e sul principio di indipendenza dei giudici;
- 03.06.2025, C-460/23, *Kinsa*, sulla condotta di una persona che, in violazione del regime di attraversamento delle frontiere, faccia entrare nel territorio di uno Stato membro minori cittadini di paesi terzi che l'accompagnano e nei confronti dei quali è effettivamente affidataria;
- 20.05.2025, C-135/25 PPU, *Kachev*, sulla possibilità di un processo e di una decisione in contumacia e sui diritti della difesa;
- 15.05.2025, cause riunite C-623/23 e C-626/23, *Melbán*, sull'integrazione della pensione contributiva di vecchiaia in caso di figli biologici o adottati e sulla discriminazione diretta fondata sul sesso;
- 08.05.2025, C-130/24, *Stadt Wuppertal*, sul diritto di soggiorno derivato di un cittadino di un paese terzo che abbia a carico un figlio minorenni cittadino dell'Unione;
- 08.05.2025, cause riunite C-212/24, C-226/24 e C-227/24, *L.T. (Allocations sociales pour travailleurs agricoles à durée déterminée)*, sul calcolo dei contributi previdenziali e il principio di non discriminazione dei lavoratori a tempo parziale;
- 08.05.2025, C-530/23, *Barafo*, sul patrocinio a spese dello Stato, sul diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e sulle garanzie procedurali per le persone vulnerabili;
- 08.05.2025, C-662/23, *Zimir*, sulle procedure volte al riconoscimento della protezione internazionale e sulla proroga del termine di sei mesi per l'esame da parte dell'autorità accertante;
- 30.04.2025, C-39/24, *Justa*, sulle clausole abusive nei contratti e sulla tutela dei consumatori;
- 30.04.2025, C-63/24, *Galte*, sull'esclusione dello status di rifugiato;
- 30.04.2025, cause riunite C-313/23, C-316/23, C-332/23, *Inspektorat kam Visshia sadeben savet*, sull'indipendenza dei giudici, sulla tutela giurisdizionale effettiva nei settori disciplinati dal diritto e sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- 30.04.2025, C-386/23, *Novel Nutriology*, sulla pubblicità di un integratore alimentare che impiega indicazioni sulla salute e sulla tutela dei consumatori e della salute;
- 30.04.2025, C-429/24, *St. Kliment Ohridski Primary Private School*, sui contratti di insegnamento relativi all'istruzione dei bambini in età di scuola dell'obbligo, sulla nozione di "consumatore" e sulla tutela dei consumatori;
- 30.04.2025, C-699/23, *Caja Rural de Navarra*, sui contratti di mutuo ipotecario e sulla tutela dei consumatori;
- 29.04.2025, C-181/23, *Commissione/ Malta (Citoyenneté par investissement)*, sulla cittadinanza dell'UE e sull'attuazione da parte di uno Stato membro di un programma di cittadinanza tramite investimenti;
- 10.04.2025, C-481/23, *Sangas*, sul mandato d'arresto europeo;
- 10.04.2025, C-584/23, *Alcampo e a.*, sul metodo di calcolo della pensione per invalidità permanente derivante da infortunio sul lavoro e sul divieto di discriminazione indiretta fondata sul sesso;
- 10.04.2025, C-607/21, *Stato belga (Preuve du lien de dépendance)*, sulle condizioni per il rilascio di una carta di soggiorno all'ascendente diretto del partner di un cittadino dell'Unione a carico di tale cittadino dell'Unione e/o di tale partner;
- 08.04.2025, C-292/23, *EPPO (Contrôle juridictionnel des actes de procédure)*, sulla procura europea e sul controllo giurisdizionale effettivo;
- 03.04.2025, C-283/24, *Barouk*, sulla domanda d'asilo e sul diritto ad un ricorso effettivo;
- 03.04.2025, C-710/23, *Ministerstvo zdravotníctví (Données relatives au représentant d'une personne morale)*, sui dati relativi al rappresentante di una persona giuridica e sulla protezione dei dati personali;
- 03.04.2025, C-743/24, *Alchaster II*, sulla consegna di una persona al Regno Unito ai fini dell'esercizio di un'azione penale e sul principio di legalità dei reati e delle pene;

- 03.04.2025, C-807/23, *Jones Day*, sulla normativa nazionale che richiede il compimento di una parte del periodo di formazione di un praticante avvocato presso un avvocato stabilito nel territorio nazionale e sulla libera circolazione dei lavoratori;
- 27.03.2025, C-217/23, *Laghman*, sulle condizioni che i cittadini di paesi terzi devono soddisfare per poter beneficiare dello status di rifugiato;
- 20.03.2025, C-365/23, *Arce*, sul contratto concluso tra un professionista che fornisce servizi di sviluppo sportivo e di supporto alla carriera e un giocatore "promessa" minorenni, sulla tutela dei consumatori, il diritto di proprietà e i diritti dei minori;
- 20.03.2025, C-763/22, *Procureur de la République () e d'une demande d'extradition*, sulla normativa nazionale che attribuisce ad un organo del potere esecutivo la competenza a statuire sulla precedenza da dare al mandato d'arresto europeo o alla richiesta di estradizione in caso di conflitto, e sul diritto di ricorso effettivo;

e per il **Tribunale** le sentenze:

- 03.09.2025, T-553/23, *Latombe/ Commissione*, sulla decisione della Commissione europea che istituisce un nuovo quadro transatlantico di flussi di dati personali tra l'Unione e gli Stati Uniti e sulla protezione dei dati personali;
- 09.07.2025, T-163/23, *Fritz Egger e a./ ECHA (Mélamine)*, e T-167/23, *LAT Nitrogen Piesteritz e Cornerstone/ ECHA (Mélamine)*, entrambe sulla nozione di "proprietà intrinseche" di una sostanza chimica e sulla tutela della salute e dell'ambiente;
- 09.07.2025, T-1031/23, *Kaili/ Parlamento*, sull'accesso ai documenti;
- 14.05.2025, C-36/23, *Stevi e The New York Times/ Commissione*, sull'accesso ai documenti e il principio di buona amministrazione.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- i pareri consultivi della Corte Internazionale di Giustizia del 22.10.2025, "*Obligations of Israel in relation to the Presence and Activities of the United Nations, Other International Organizations and Third States in and in relation to the Occupied Palestinian Territory*", emesso sulla base della Risoluzione 79/232 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sugli obblighi di Israele con riguardo alla presenza e all'attività delle Nazioni Unite e di altre organizzazioni internazionali e Stati terzi nei e in relazione ai Territori Occupati Palestinesi; e del 23.7.2025, "*Obligations of States in respect of Climate Change*", emesso sulla base della Risoluzione 77/276 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, e riguardante gli obblighi degli Stati ai sensi del diritto internazionale in merito alla protezione del clima e dell'ambiente dalle emissioni antropogeniche di gas a effetto serra e alle conseguenze legali in caso di danni significativi prodotti in violazione di tali obblighi;
- le sentenze della Corte Penale Internazionale del 6.10.2025, causa *The Prosecutor v. Ali Muhammad Ali Abd-Al-Rahman ("Ali Kushayb")*, che ha riconosciuto l'imputato, ex leader *Janjawid*, colpevole di crimini contro l'umanità e crimini di guerra commessi in Darfur tra l'agosto 2003 e l'aprile 2004; e del 24.7.2025, causa *The Prosecutor v. Alfred Yekatom and Patrice-Edouard Ngaïssona*, che ha riconosciuto gli imputati colpevoli di crimini di guerra e crimini contro l'umanità commessi a Bangui (Repubblica Centrafricana) tra il settembre 2023 e il febbraio 2024;
- la sentenza della High Court of the Hong Kong Special Administrative Region del 9.9.2025, sull'illegittimità delle disposizioni legislative che precludono alla "madre biologica" di un bimbo concepito tramite fecondazione in vitro reciproca, unita in matrimonio con la "madre gestazionale", di essere registrata come genitore;
- l'ordinanza dell'United States District Court District of Massachusetts del 3.9.2025, che ha annullato gli ordini con cui si disponeva il congelamento e, di seguito, la sospensione delle sovvenzioni federali destinate all'Università di Harvard, per violazione del diritto alla libertà di parola sancito nel Primo Emendamento alla Costituzione degli Stati Uniti;
- la sentenza della High Court of Malawi del 16.7.2025, che ha sancito l'illegittimità costituzionale dell'articolo 200 del Codice penale che prevedeva sanzioni penali in caso di diffamazione, per violazione del diritto alla libertà di espressione;

- la sentenza della State of Michigan Court of Claims del 13.5.2025, che ha sancito l'illegittimità costituzionale di alcuni regolamenti nazionali in materia di aborto per violazione del diritto alla libertà riproduttiva;
- la sentenza del Superior Tribunal de Justiça (Brasile) del 9.5.2025, che si pronuncia a favore della possibilità di rettificare il registro di stato civile al fine di indicare l'identità di genere neutra;
- la sentenza della Corte Interamericana dei Diritti Umani del 19.6.2024, causa *Ubaté y Bogotá vs. Colombia*, sulla responsabilità dello Stato per la sparizione forzata, nel 1995, di due membri dell'*Ejército Popular de Liberación (EPL)* da parte di agenti statali.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Belgio:** le sentenze della Cour constitutionnelle n. 119/2025 del 18.9.2025, che ha annullato l'articolo 10 della legge del 25 dicembre 2023 di modifica della legge del 3 dicembre 2007 che istituiva l'Autorità per la protezione dei dati, per ciò che attiene alla portata del potere regolamentare attribuito a tale autorità, richiamando le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE, della CEDU e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), e la giurisprudenza della Corte di giustizia; n. 104/2025 del 17.7.2025, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito alla validità degli articoli 12-14 della Direttiva (UE) 2022/2523 intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione, alla luce anche delle disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE; n. 82/2025 del 28.5.2025, che rigetta il ricorso promosso contro vari articoli dell'Accordo di cooperazione del 7 luglio 2023 tra Comunità francese, Regione vallona e Commissione comunitaria francese relativo alla diffusione dell'educazione alla vita relazionale, affettiva e sessuale, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e n. 75/2025 del 15.5.2025, che ha rigettato i ricorsi promossi contro i decreti della Comunità francese del 7 settembre 2023, della Regione vallona del 20 settembre 2023, e della Commissione comunitaria francese del 28 settembre 2023, volti ad approvare l'Accordo di cooperazione sottoscritto il 7 luglio 2023 tra tali istituzioni e relativo alla diffusione dell'educazione alla vita relazionale, affettiva e sessuale; e l'ordinanza del Nederlandstalige Rechtbank van Eerste Aanleg Brussel (Corte di prima istanza neerlandese di Bruxelles) del 17.7.2025, che, richiamando anche il Regolamento (UE) 2021/821 che istituisce un regime dell'Unione di controllo delle esportazioni, dell'intermediazione, dell'assistenza tecnica, del transito e del trasferimento di prodotti a duplice uso, ha prescritto alla Regione delle Fiandre di interrompere il transito verso Israele di prodotti per la difesa ed altri beni militari e attrezzature per i quali non sia stata fornita alcuna garanzia che vengano utilizzati esclusivamente per scopi civili;
- **Francia:** le sentenze del Conseil d'Etat n. 467982 del 24.10.2025, secondo la quale l'obiettivo di riduzione del 40% del gas serra entro il 20240 è razionale e fattibile, richiamando i regolamenti dell'UE in materia; e n. 505689 del 17.10.2025, secondo cui solo una condanna definitiva pone fine al mandato parlamentare europeo, ma non una condanna di primo grado con esecuzione provvisoria; e l'ordinanza della Cour d'appel de Paris del 18.9.2025, che ordina al gruppo energetico TotalEnergies di produrre alcuni documenti di riscontro alla doglianza di un gruppo di ONG per aver violato i principi della "due diligence", richiamando i Testi dell'ONU;
- **Germania:** le sentenze del Bundesverfassungsgericht (Tribunale costituzionale federale) del 29.9.2025, in materia di discriminazione religiosa sul luogo di lavoro da parte di un datore di lavoro ecclesiastico, che richiama l'articolo 19 del TFUE, la direttiva n. 2000/78/CE e un'ampia giurisprudenza della Corte di giustizia e della Corte EDU; del 23.9.2025, in materia di utilizzo da parte di uno stato europeo ignoto del software ANOM per il tracciamento dei dati e il loro trasferimento negli Stati Uniti, che richiama la direttiva 2014/41/UE e varie sentenze della Corte di giustizia; e del 23.8.2025, in materia di custodia/affidamento del figlio, che richiama l'articolo 8 della CEDU; e la sentenza del Verwaltungsgericht Berlin (Tribunale amministrativo di Berlino) del 2.6.2025, secondo cui i richiedenti asilo che abbiano presentato una domanda di

protezione internazionale durante i controlli alla frontiera devono essere soggetti alle procedure previste dal Regolamento (EU) 604/2013 (Regolamento "Dublino III") per la determinazione dello Stato Membro responsabile e non possono essere sottoposti a respingimento immediato;

- **Irlanda:** le sentenze della Supreme Court del 25.7.2025, che si esprime in merito alla valutazione dello status di rifugiato, analizzando anche la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e del 27.6.2025, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito all'interpretazione dell'articolo 35 (abuso di diritto) della direttiva 2004/38/CE in relazione all'ipotesi di revoca della decisione di concessione di soggiorno permanente; la sentenza della Court of Appeal del 30.7.2025, che ha ribaltato la decisione della High court secondo cui la mancata prestazione delle necessità di base, da parte del Governo, a richiedenti protezione internazionale tra il 4 dicembre 2023 e il 10 maggio 2024 aveva condotto ad una violazione dell'articolo 1 della Carta dei diritti fondamentali UE: secondo la Corte d'appello, i richiedenti protezione internazionale furono posti in una condizione di povertà materiale estrema, senza però prove sufficienti che tale situazione ammontasse ad uno stato di degradazione incompatibile con la dignità umana; le sentenze della High Court del 29.7.2025, che ha rigettato il ricorso promosso contro l'Online Safety Code, adottato dall'organismo nazionale di regolamentazione "Coimisiún na Meán's" per dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 28b della Direttiva sui servizi di media audiovisivi (Direttiva 2010/13/UE), in particolare nella parte in cui introduceva specifici obblighi in capo alle piattaforme di condivisione video e misure da adottare per la protezione dei minori e del pubblico in generale; del 16.6.2025, che ha sancito l'invalidità dell'autorizzazione concessa per la costruzione un parco eolico in virtù della violazione delle disposizioni dell'articolo 6(2) (informazione al pubblico) della Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati; e dell'11.4.2025, che, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo, si pronuncia in merito al diritto ad ottenere il passaporto irlandese da parte di bambini nati all'estero da genitori dello stesso sesso attraverso procedure di fecondazione assistita tramite donatore, e in cui uno solo dei genitori era irlandese;
- **Italia:** le sentenze della Corte costituzionale n. 155 del 23.10.2025, in ordine alla legittimità (confermata) delle norme sull'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita per le sole coppie formate da componenti di sesso diverso, che esamina numerosi articoli della CEDU ed alcune Convenzioni internazionali; n. 147 del 14.10.2025, che ribadisce la possibilità per il Giudice comune di scegliere liberamente la via del rinvio pregiudiziale o dell'incidente di costituzionalità, richiamando l'ultima giurisprudenza sul tema; e n. 113/2025 del 23.7.2025, in ordine ai criteri di applicabilità della Carta dei diritti UE ed all'utilizzabilità delle norme di questa come parametri interpretativi delle garanzie interne; l'ordinanza della Corte di cassazione n. 28122/2025 del 22.10.2025, che esclude la natura penale di talune sanzioni Consob e che richiama l'articolo 6 CEDU e l'articolo 47 della carta dei diritti UE, nonché la giurisprudenza della Corte di giustizia sui casi nei quali non va disposto rinvio pregiudiziale; la sentenza della Corte di appello di Trieste del 22.6.2025, in tema di abuso di contratti di somministrazione, che richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia; l'ordinanza del Tribunale di Lipari del 1.10.2025, di sospensione del fermo della nave Mediterranea in quanto l'attività svolta dalla suddetta nave appare coerente con il diritto internazionale in materia di soccorsi in mare; e l'ordinanza del Tribunale di Bologna del 10.7.2025, che ritiene discriminatoria l'esclusione di un lavoratore straniero dall'accesso agli alloggi di edilizia popolare perché disoccupato, richiamando la normativa UE in materia e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- **Lituania:** le sentenze della Konstitucinis teismas (Corte costituzionale) del 9.10.2025, che sancisce la legittimità costituzionale dell'articolo 30 della *Law on Citizenship* laddove prevede la perdita della cittadinanza nell'ipotesi in cui una persona che l'abbia acquisita a titolo eccezionale esprima supporto pubblico per uno Stato che rappresenti una minaccia per gli interessi di sicurezza della Lituania, di uno Stato membro dell'UE o dei loro alleati, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di giustizia e le conclusioni del Consiglio Europeo; del 3.7.2025, che ha sancito la legittimità costituzionale della legge di regolamentazione delle attività di lobbying, richiamando anche le

raccomandazioni del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa; e del 17.4.2025, che, analizzando le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE, gli atti del Consiglio d'Europa e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo, sancisce l'illegittimità costituzionale dell'articolo 28 - rimasto inapplicato per 24 anni - della Legge sull'Approvazione, Entrata in Vigore ed Esecuzione del Codice Civile, che subordinava l'entrata in vigore del Capitolo XV del Libro Terzo del Codice civile relativo alla coabitazione in assenza matrimonio all'adozione di una legge di regolamentazione del procedimento di registrazione delle *partnership*, e altresì l'illegittimità costituzionale dell'articolo 3.229 del Codice civile laddove prevedeva che la *partnership* potesse essere solo istituita tra uomo e donna;

- **Paesi Bassi:** la sentenza del *Raad van State* (Consiglio di Stato) del 23.7.2025, secondo cui le autorità nazionali non possono più fare affidamento sul principio di fiducia reciproca tra Stati nell'ipotesi di trasferimento di richiedenti asilo - in particolare uomini soli non vulnerabili - verso il Belgio a causa delle condizioni materiali di accoglienza nel paese, che potrebbero condurre a situazioni di violazione degli articoli 4 della Carta dei diritti fondamentali UE e 3 della CEDU; la sentenza del *Gerechtshof Den Haag* (Corte di appello dell'Aia) del 30.9.2025, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito al bilanciamento tra libera prestazione di servizi e diritti sociali scaturenti da un contratto collettivo; la sentenza del *Rechtbank Amsterdam* (Tribunale distrettuale di Amsterdam) del 2.10.2025, che ha ordinato a Meta Ireland di modificare le attuali impostazioni di cronologia di Facebook e Instagram, considerandole non conformi al Digital Services Act (DSA) e al diritto alla libertà di espressione degli utenti; e le due sentenze del *Rechtbank Den Haag* (Tribunale distrettuale dell'Aia) del 20.3.2025, che, in relazione al caso di stranieri che avevano avanzato richiesta di asilo all'aeroporto di Schipol ed erano stati posti in detenzione alla frontiera, dispongono un rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia in merito all'interpretazione degli articoli 10 della "Direttiva Accoglienza" e 16 della "Direttiva Rimpatri", per ciò che concerne la natura e gli standard dei centri di detenzione alle frontiere;
- **Polonia:** la sentenza della *Sąd Najwyższy* (Corte Suprema) del 9.7.2025, riguardante l'analisi dei requisiti di indipendenza e imparzialità del giudice, alla luce anche della giurisprudenza della Corte di giustizia;
- **Portogallo:** le sentenze del *Tribunal Constitucional* n. 785/2025 dell'8.8.2025, che ha sancito l'illegittimità costituzionale di taluni articoli della legge 23/2007, come modificata dal Decreto n. 6/XVII del Parlamento volto a introdurre modifiche al regime giuridico sull'ingresso, soggiorno, uscita e allontanamento degli stranieri in relazione all'istituto del ricongiungimento familiare, alla luce delle disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE, della CEDU e della Direttiva 2003/86/CE, e della giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; n. 329/2025 del 30.4.2025, in tema di principio di legalità e termini di prescrizione, che richiama l'articolo 49 della Carta dei diritti fondamentali UE e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e n. 307/2025 del 22.4.2025, che, chiamato a pronunciarsi sulla legittimità costituzionale della quasi totalità degli articoli della legge n. 22/2023 sulla Morte Medicalmente Assistita, ha sancito l'illegittimità costituzionale di talune norme, richiamando anche le disposizioni della Convenzione di Oviedo del Consiglio d'Europa e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Repubblica Ceca:** le sentenze dell'*Ústavní soud* (Corte costituzionale) del 3.9.2025, sul diritto ad un ricorso effettivo nell'ambito di un procedimento relativo a sottrazione internazionale di minore, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; del 2.7.2025, che, richiamando anche le disposizioni della CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo, ha rigettato il ricorso del ricorrente volto a richiedere il consenso alla pratica dell'eutanasia attiva: secondo la Corte, la questione della legalizzazione dell'eutanasia e le relative condizioni sono una questione di spettanza del legislatore; del 7.5.2025, sulla violazione del principio della parità delle armi per l'assenza di adeguata interpretazione in una fase cruciale del procedimento, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; del 19.3.2025, che, in un caso relativo ad una condanna per reati sessuali in cui l'imputato era stato condannato a pena detentiva sospesa, analizza gli obblighi positivi discendenti dall'articolo 3 della CEDU alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e dell'11.3.2025, in materia di libertà di

espressione in relazione al caso di un individuo condannato per la diffusione di allarmismo online, che richiama anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;

- **Romania:** la sentenza della Curtea Constituțională (Corte costituzionale) del 10.6.2025, che, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo, ha rigettato il ricorso promosso contro la legge di emendamento all'Ordinanza di Emergenza del Governo n. 31/2002 "*on the prohibition of fascist, legionary, racist or xenophobic organisations, symbols and acts and the promotion of the cult of persons guilty of crimes of genocide, crimes against humanity and war crimes*", e alla legge n. 157/2018 "*on certain measures to prevent and combat antisemitism*", confermandone la legittimità costituzionale;
- **Slovenia:** la sentenza dell'Ustavno Sodišče (Corte costituzionale) del 2.4.2025, che, chiamata a pronunciarsi in merito alla legittimità costituzionale dell'articolo 10A del *Foreigners Act*, volto a introdurre il concetto di "crisi migratoria complessa" (*complex migration crisis*) e a delineare le procedure per stabilire l'esistenza di tale situazione, e dell'articolo 10B, che istituisce un regime legale specifico in caso di crisi migratoria complessa, ha sancito la legittimità costituzionale del primo e l'illegittimità del secondo per violazione del principio del *non-refoulement* e del divieto di espulsioni collettive, applicando le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE e della CEDU, la normativa UE rilevante in materia, e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo;
- **Spagna:** le sentenze del Tribunal Constitucional del 6.10.2025, sulla violazione del diritto ad un ricorso effettivo in relazione al diritto alla vita, per la mancanza di indagine effettive sulla morte sospetta di una persona di cui era stata denunciata in precedenza la scomparsa, che richiama anche le disposizioni CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; nuovamente del 6.10.2025, in materia di aiuti di Stato e diritto a un ricorso effettivo, che richiama la normativa UE rilevante in materia e la giurisprudenza della Corte di giustizia; n. 137/2025 del 26.6.2025, che si pronuncia in merito al ricorso di costituzionalità promosso contro la legge organica 1/2024 *de amnistia para la normalización institucional, política y social en Cataluña* ("Legge di amnistia"), richiamando anche le disposizioni CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 126/2025 del 9.6.2025, sul diritto alla tutela giurisdizionale effettiva in relazione al dovere delle autorità di svolgere indagini adeguate rispetto ad un possibile delitto di omicidio, alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo relativa agli articoli 2 e 3 CEDU; e n. 119/2025 del 26.5.2025, che ha rigettato il ricorso promosso contro le decisioni dei tribunali di grado inferiore con cui avevano attribuito l'esercizio della responsabilità genitoriale sul figlio minore esclusivamente alla madre a causa del disaccordo tra genitori rispetto alla formazione religiosa che il minore dovesse ricevere, applicando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; **le sentenze del Tribunal Supremo del 16.7.2025, che ha rigettato un ricorso promosso ai sensi dell'articolo 24 della Carta Sociale Europea e dell'articolo 10 della Convenzione n. 158 dell'ILO contro l'ammontare dell'indennizzo da licenziamento illegittimo giudizialmente riconosciuto, considerato non congruo dal ricorrente: secondo la Corte, tanto l'articolo 10 della Convenzione ILO che l'articolo 24 della Carta Sociale europea rappresentano norme di principio non direttamente applicabili per definire un importo economico concreto, e allo stesso modo le decisioni del Comitato europeo dei diritti sociali, a differenza delle pronunce delle Corti europea dei diritti umani e della Corte di giustizia UE, non sono esecutive e in grado di produrre effetti tra privati; del 25.6.2025, che, applicando la sentenza *Melbán* della Corte di giustizia (cause riunite C-623/23 e C-626/23), ha stabilito che l'integrazione di pensione per la riduzione del divario di genere (*Complemento de pensiones contributivas para la reducción de la brecha de género*), prevista dall'articolo 60 della *Ley General de la Seguridad Social* per le donne che abbiano avuto uno o più figli, debba essere riconosciuta alle medesime condizioni anche agli uomini; del 16.6.2025, che analizza la validità di due clausole sulla commissione di apertura di mutuo ipotecario alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia; e l'ordinanza del 29.4.2025, in materia di indennizzo a favore delle vittime risultanti dall'uso di veicolo a motore, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito all'interpretazione della Direttiva 2009/103/CE concernente l'assicurazione della**

responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità.

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

Articoli:

[Roberto Conti](#) "L'albero della verità"

[Roberto Conti](#) "Atto politico vs. giustizia "politica". Quale bilanciamento con i diritti fondamentali?"

[Valeria Piccone](#) "Il metodo della Corte di giustizia nell'evoluzione del diritto del lavoro: oltre le dicotomie, verso un approccio multidirezionale"

Note e commenti:

[Anna Adamska-Gallant](#) "Il potere giudiziario nell'età del populismo / *The Judiciary in the Age populism*"

[Corte di cassazione \(a cura di\)](#) "Commento Corte EDU, Prima Sezione, Isaia e altri c. Italia, 25 settembre 2025, in materia di confisca preventiva"

[Giuseppe Bronzini](#) "La cittadinanza europea come base e motore della democrazia sovranazionale. Il senso ed il significato della recente sentenza della Corte di giustizia"

[Giada Cascio](#) "La filiazione di intenzione e l'obbligo positivo dell'identità del minore: nota alla sentenza CEDU del 9.10.2025"

[Elisabetta Grande](#) "Il giudiziario sotto attacco negli Stati Uniti ed in Italia: dalla *rule of law* alla *rule by law*"

[Marcella Ferri](#) "Le proposte della Commissione su paesi di origine e paesi terzi sicuri: ampliamento degli istituti e ulteriore livellamento al ribasso degli standard di tutela dei richiedenti"

Documenti:

[Il 2025 Global Multidimensional Poverty Index \(MPI\)](#), prodotto in partnership con l'Oxford Poverty and Human Development Initiative (OPHI) e il Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP), "*Overlapping Hardships: Poverty and Climate Hazards*", del 17 ottobre 2025

[Il World Press Freedom Index 2025](#) di Reporters Without Borders (RSF), del 2 maggio 2025